



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 27-07-2023

OGGETTO:

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022 - APPROVAZIONE -

L'anno **duemilaventitre** e questo giorno **ventisette** del mese di **Luglio**, alle ore **09:00** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Stefania Ulivieri.

	Presente	Assente
ULIVIERI STEFANIA	X	
TONINI DANIELE	X	
MONDEI FRANCESCA	X	
BORGHI MASSIMO	X	
QUERCI GIULIO	X	
MARISCA CATERINA	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
BRUNETTI SIMON	X	
ROSSETTI SILVIA	X	Da remoto
MAULE ANDREA	X	
SIGNORI GIACOMO		X
VITAGLIANO CHIARA	X	
ASUNI CLAUDIO	X	

PRESENTI	N. 12
ASSENTI	N. 1

Partecipa da remoto all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa FUGAZZOTTO VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE 2 SERVIZI FINANZIARI

RAGIONERIA, CONTABILITA' ED ECONOMATO

N° 2023/37

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022 - APPROVAZIONE -

Sindaco: "dato che ho la delega al bilancio, faccio l'esposizione del rendiconto di gestione 2022. Ecco volevo fare una premessa: col rendiconto di gestione, è inutile sottolinearlo, siamo andati un pochino lunghi nell'approvazione. C'è stato il cambio dell'amministrazione, come avrete letto anche nelle conclusioni della relazione del revisore. Purtroppo la situazione dei servizi finanziari diciamo negli ultimi mesi ci siamo trovati per varie sia una per la programmata perché comunque al 30 aprile è andata in pensione la responsabile del servizio finanziario Stefania Pepi con esperienza ultradecennale di attività amministrativa, quindi questo ha creato, ecco un certo assestamento e poi in più ci sono state anche le dimissioni contemporanee della persona che era la sostituta naturale di Stefania Pepi, quindi è stato un periodo difficile e questo non è per giustificare il ritardo, però abbiamo cercato insomma di accelerare i tempi, quindi i primi giorni di luglio abbiamo approvato il rendiconto in Giunta e poi per regolamento ci sono i 20 giorni di deposito per i consiglieri comunali. Quindi diciamo è molto importante l'approvazione oggi del rendiconto di gestione, perché ci permette di aprire alle assunzioni, di fare bandi, eccetera, anche se al momento c'è una legge, la legge nazionale, che blocca le graduatorie a seguito dell'alluvione dell'Emilia Romagna. Speriamo, come sembra, in uno sblocco a breve per poter iniziare le procedure concorsuali. Allora il consuntivo dell'anno 2022, le entrate correnti sono state accertate per 8.529.079 rispetto al 2021 che l'accertamento ed era 8.177.318. Diciamo che la differenza notevole è relativa sia al recupero IMU perché già dallo scorso anno, quindi dall'esercizio 2021, ci siamo allineati al nuovo principio contabile, dove vengono accertati solo gli avvisi tributari effettivi, quindi, questo ha portato a un aumento del recupero già registrato nell'anno 2021. Degno di nota è il recupero invece sull'evasione TARI che è stato fatto un lavoro certosino non solo di elusione, ma anche di evasione. Infatti, soprattutto per il ruolo TARI, si attesta un 12,98 in più del riscosso sia sul ruolo principale sia sul recupero, e questo è un incremento notevole per quanto riguarda le irscossioni di cassa, ma anche per l'impatto sul fondo crediti di dubbia esigibilità. Per le entrate extratributarie, quindi i servizi a domanda individuale, mi riferisco a mensa e servizio e nido d'infanzia, per la mensa il tasso di copertura tra entrate e costi è del 48%, mentre per il nido d'infanzia del 31% ormai questi sono dati abbastanza storici insomma, in linea con gli anni precedenti. Altre entrate extratributarie da sottolineare è il canone unico, che dal 2020 ha sostituito varie imposte, fra cui TOSAP e imposta sulla pubblicità e diritti delle pubbliche affissioni e la TOSAP sia permanente o temporanea, che è stato accertato 70.406. C'è stato un notevole incremento rispetto all'anno 2021, però nell'anno 2021 eravamo sempre in emergenza sanitaria e quindi i canoni di concessione temporanea per legge nazionale erano gratuiti. Le lampade votive e 35194 e i dividendi dell'Acquedotto del Fiora per 46.432, questo per quanto riguarda le entrate correnti. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, è da sottolineare la voce principale che sono i contributi ricevuti. PNRR per la realizzazione di una nuova palestra e di una nuova pensa presso la scuola primaria di Bagno di Gavorrano rispettivamente un contributo per la palestra di 553.300 e per la mensa di 721.000. Ultima entrata da rilevare, sono permessi per rilascio a costruire sia per gli oneri di urbanizzazione primaria/secondaria e che per i proventi per abusivismo edilizio che sono accertati 262.817 di cui, in base alla normativa, 132.000 sono destinati alla copertura delle spese correnti. Questo per quanto riguarda le entrate, dal punto di vista delle spese, invece, sono stati impegnati 6.915.162 contro i 6.805.987 dell'anno 2021, quindi diciamo che siamo in linea rispetto ai dati dello scorso anno. Per quanto riguarda il debito pubblico, come chi era presente nella precedente Amministrazione si ricorderà, che nel 2020

abbiamo rinegoziato 39 i mutui della Cassa Depositi e Prestiti che c'era consentito da una legge nazionale sull'emergenza sanitaria. Quindi questo ci ha portato: un alleggerimento dei costi nell'anno per quanto riguarda gli interessi, però, un allungamento dei tempi fino al 2043. Di questo s'era coscienti, ma al momento non eravamo sicuri che fu di potremmo arrivare dell'emergenza sanitaria, quindi era un'operazione, diciamo quasi obbligatoria. Comunque la quota capitale è stata di 219175 gli interessi passivi di 166.699 contro i 173764 dell'anno 2021 diciamo erano fundamentalmente in linea. Allora per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti nel 2019 è stato introdotto il Fondo di garanzia dei crediti commerciali, che riguarda la tempestività dei pagamenti delle fatture passive, quindi dei fornitori, e se il l'Amministrazione non è in linea con gli indicatori, gli indicatori sono progressivi in base al ritardo oltre i 30 giorni dalla scadenza naturale, deve essere predisposto un accantonamento nella nel rendiconto di gestione. È già due anni che riusciamo a stare al di sotto di questo indicatore, infatti l'indicatore per il Comune di Gavorrano il 2022 è stato di meno giorni, quindi inferiore nettamente limiti, e quindi non abbiamo proceduto all'accantonamento. Allora, passando ora al fulcro del rendiconto di gestione, è il risultato di amministrazione al risultato di amministrazione è di 10.099.417,72 contro gli 8.674266 dello scorso anno. La parte accantonata è di 9.888.281,89, di cui la maggior parte, quindi si parla di 8.429.530,43 è il fondo crediti dubbia esigibilità. Poi, per quanto riguarda sempre la parte accantonata 1.390.664,07 è il fondo contenzioso che è relativo alla totale copertura della sentenza di Alpe Tosca, poi ci sono altri accantonamenti per 68.000 euro circa, di cui la voce principale sono 40.000 euro, che è un fondo per la rinegoziazione dei mutui. È stato istituito fra i fondi un fondo per passività potenziale per 33.102 che è relativo a un debito fuori bilancio ancora da accertare, ma che ha già trovato copertura nel rendiconto 2022, per una un incarico professionale relativo alla gestione del patrimonio, che è stato annotato anche dal revisore nella propria relazione. La parte vincolata è di 741.410, di cui 506 per i vincoli di legge e quindi per i contributi e 133.371 per contrazione mutui, poi la parte di investimenti è di 181.170,07, quindi la parte disponibile, cioè viene un disavanzo di meno. 711.444,99 che è interamente relativo al riaccertamento straordinario dei residui di un'operazione straordinaria con l'allenamento la alla contabilità armonizzata del 2015 e siamo riusciti a recuperare un po' di più della parte fissata per legge, per il Comune di Gavorrano, per 46.000 euro. I Comuni, come Gavorrano che sono in disavanzo strutturale, non possono utilizzare interamente l'avanzo, ma c'è un calcolo del limite utilizzabili e per noi quest'anno praticamente si parte da un risultato di amministrazione di 10 milioni e 099, viene tolto il fondo crediti di dubbia esigibilità, la rata annuale di disavanzo è 49.241, quella del riaccertamento, e si arriva a un massimo utilizzabile di 1.883.804 di cui verrà destinato per il deposito della sentenza e poi c'è una rimanenza di 543.000 euro da usare in base però sempre alle risorse vincolate, cioè non è un avanzo libero, questo per disavanzo strutturale che deriva dal 2015. Per quanto riguarda invece il fondo, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per quest'anno è stato 861.415,26 e principio utilizzato noi è stata prevista una copertura al 100% di tutti quei crediti fino al 2019, quindi è abbastanza prudenziale perché comunque i crediti fino al 2019 e specialmente negli ultimi anni non sono crediti da considerare completamente inesigibili. Comunque abbiamo preferito una copertura del 100% e anche per quegli altri successivi, quelli risultano storicamente difficili da riscuotere, come a livello nazionale, i proventi del Codice della strada si è prevista una copertura superiore a quella del limite di legge. Allora, per concludere quello che vogliamo evidenziare è che col rendiconto 2022 in due esercizi siamo riusciti ad accantonare tutte le risorse necessarie per adempiere alla sentenza inaspettata del Tribunale delle acque del dell'ottobre 2022, perché con il rendiconto 2021 abbiamo accantonato 743.208,07 e col rendiconto 2022 647.456, quindi, siamo riusciti senza ricorrere a un indebitamento esterno e senza toccare le tasse ai cittadini. Quindi diciamo che ci ha permesso nel 2023 possa essere un bilancio, un bilancio libero e non con questa spada di Damocle. Ho fatto un'esposizione sintetica, lascio a voi se ci sono delle precisazioni.

Capogruppo Maule: "Sì, grazie allora, più che delle considerazioni sono delle riflessioni che volevamo fare analizzando la relazione del rendiconto, lei sa bene, io sul bilancio non sono particolarmente preparato rispetto ad altre materie ma, insomma, qualche riflessione la voglio comunque condividere e anzi magari ci sarà modo di fare, di sviluppare qualche sua considerazione in relazione a quello che le dico, allora parto vado, un po' random, parto da quella che è l'imposta di soggiorno nel 2021 abbiamo, diciamo di fatto incassato 87.000 euro nel 2022 121.000 euro, quindi un

aumento di 33.000 euro immagino dovuto a maggiori presenze turistiche sul territorio. Rispetto a questi 121 l'imposta di soggiorno ci dobbiamo in qualche modo sommare in quel plafond in quel portafoglio 10.000 euro di festival delle rocce, 14.500 euro, contributi per iniziative culturali e 24.400 euro di sponsorizzazioni festival. Questo è in qualche modo il budget che avevamo a disposizione da investire nell'ambito, poi nel diciamo nel comparto del turismo. Lei sa meglio di me che l'imposta di soggiorno è ora una somma vincolata no, la tassa di scopo, come si dice in gergo? Ecco perfetto, quindi dovrei ritrovarla a bilancio in determinati paragrafi. Non si può spendere ovunque e che ci fosse rifare la facciata del Comune. Faccio un esempio a caso, quindi prendo la missione 7 turismo e trovo una spesa di 18.000 euro. Prendo la missione 5 e trovo un'altra spesa di 37.000 euro. Quindi, rispetto al budget iniziale che ho detto, trovo un utilizzo per turismo, cultura molto molto risicato, molto ridotto, quindi mi chiedo se non sia il caso, se questi soldi, in qualche modo, non riusciamo a spenderli per quello che è l'effettivo scopo, se non possiamo intervenire sulla tassa di soggiorno per ridurla, inutile avere una grossa entrata se poi non siamo in grado di spenderla, allora è: la riflessione possiamo abbassarla in qualche modo e incentivare maggior flusso turistico sul nostro territorio? Questo poi mi dirà lei la sua impressione vado avanti che ha saltato all'occhio sia in particolare, è una cosa abbastanza curiosa qui nel rendiconto: gli affitti per i terreni corrispondono a 5 euro e 64 all'anno quindi il Comune incassa 5 euro e 64 ogni anno per un affitto di un terreno. Faremo un accesso agli atti, ma così per curiosità, vorrei capire qual è il terreno concesso in affitto e quali sono i 5 euro e 64, cioè chi è che ci paga 5 euro e 64 all'anno per un contratto d'affitto di un terreno. La stessa cosa è sui fabbricati, dove troviamo 15.300 euro di incassi per gli affitti. Salta all'occhio sull'affitto dei fabbricati, andando poi ad analizzare il dato più nel dettaglio, che il residuo al 2019 abbiamo un credito di 7.500 euro, quindi in quei 15.000 euro di affitto la metà non ci viene pagato e questo era un dato al 2019. Ora chiunque di noi da privato, se io concedo in affitto un garage, un appartamento, un terreno a chiunque e al 2019, non mi sta pagando il canone di affitto, probabilmente intraprendo un'azione che va verso la risoluzione del contratto d'affitto. Quindi noi abbiamo 15.000 euro di affitti, si parla di cifre insignificanti, forse, all'interno di un bilancio, però è più una questione secondo me morale etica, che non di pura matematica, quindi 15.000 euro di incasso al 2019, la metà non ci vengono pagati. Qualcuno ci ha messo le mani? ha cercato di capire? io più o meno so quali sono i due, perché poi la fine abbiamo due contratti d'affitto a quello significativi importanti eh, non li sto a citare per rispetto di tutti quanti, però, insomma, sappiamo quelli che chi è che non ci sta pagando abbiamo intrapreso qualche azione nei suoi confronti? mi auguro di sì, poi continuo lei ha parlato del... diciamo s'è un po' vantata in senso buono del fatto che siamo riusciti comunque ad incassare i vari credi che varie situazioni, a noi è saltato un po' all'occhio le entrate tributarie che, a fronte di un residuo di 6 milioni e 8, abbiamo avuto la capacità di riscossione del 17 91% cioè è una percentuale particolarmente bassa, quindi la riflessione che vogliamo condividere con il Consiglio comunale, con i colleghi Consiglieri, è questa, cioè la macchina amministrativa sta funzionando correttamente? perché recuperare il 17 91% su un plafond da 6 milioni 8 cioè questo delle entrate tributarie, ci pare un risultato abbastanza scarso, noi ci affidiamo all'Agenzia delle entrate, se non ricordo male, quindi Equitalia e eccetera, eccetera non è forse il caso di valutare altre opzioni, di fare una riflessione un po' più ampia, cercare di capire perché 17,91 ci pare poco. Poi in un bilancio sapete meglio di me che certe voci vanno in qualche modo coperte, quindi per chi non paga, vuol dire che qualcuno sta pagando decisamente di più, sta pagando il doppio per coprire proprio la persona che si rifiuta di pagare le tasse dovute al Comune o comunque allo Stato in senso in senso più ampio. Quindi anche questa riflessione non è il caso, forse di valutare altro? Mi riallaccio poi al discorso dei mutui. Lei ha citato il dilungamento che avete fatto, la rinegoziazione dei mutui nell'epoca Covid, eccetera, eccetera. Mi salta all'occhio 2 aspetti a livello di rendiconto 2022, allora il primo è il discorso del vincolo mutui capitale, cioè noi abbiamo un residuo al 31 dicembre di 133.000 euro. Sono mutui che abbiamo acceso, ma sono soldi che non abbiamo poi utilizzato giusto? quindi mi chiedo, faccio un esempio: Noi abbiamo un residuo di trentun mila 451 euro sul riscatto dell'impianto di pubblica illuminazione, soldi che non abbiamo utilizzato, ma che oggi ci costano quota capitale e quota interessi. L'Amministrazione comunale ha la possibilità a questi trentun mila euro di dirottarli su qualcos'altro, quindi si può andare a Cassa depositi e prestiti e dire

"guarda io quei trentun mila euro, non li ho utilizzati per riscattare l'illuminazione pubblica, ci faccio qualcos'altro" pagare per pagare quantomeno do un servizio al territorio e questo è per un ammontare complessivo di 133.000 euro. C'è inoltre è saltata all'occhio, e più o meno vado in chiusura, quello che poi è l'accantonamento per i mutui, il 10% delle alienazioni, deve comunque andare per l'estinzione anticipata dei mutui. Noi complessivamente troviamo a bilancio estinzione anticipata a 96.000 euro, poi un'altra voce di estinzione anticipata a 76.000 euro e qua nella parte finale del rendiconto gli altri accantonamenti, fondo accantonamento mutui quarantun mila euro. Questi sono dei residui al 31/12 sommano complessivamente 213.000 euro. Ci chiediamo se non sia il caso di utilizzarli per alleggerire un po' le rate dei mutui che ci troviamo sulle spalle, anche perché, giustamente, lei diceva che siamo intervenuti come Amministrazione - siete intervenuti come amministratori in nella fase Covid per rinegoziare i mutui, quindi per allungarli avere nel breve termine una boccata di ossigeno, ma questa boccata di ossigeno può in qualche modo ci costa negli anni successivi. Non è il caso, forse, di utilizzare queste risorse e dare veramente una boccata di ossigeno alle casse comunali? Un'ultima cosa scorrendo, vi ho detto andavo random perché non è proprio la mia materia bilancio, un'altra cosa che è saltata all'occhio analizzando qui la le varie tabelle è il residuo dei proventi delle contravvenzioni per codice della strada. Abbiamo un residuo di 875.000 euro che mi pare una cifra esorbitante. Abbiamo recuperato media riscossione del 4,80%, la voce sotto qui nel bilancio è recupero spese postali e di procedimento, lì abbiamo 62.000 euro di residuo, quindi sostanzialmente siamo riusciti a spendere di più di spese postali, comunque notifica delle sanzioni di quanto siamo riusciti ad incassare. Anche qui, probabilmente, qualcosa non sta funzionando, quindi su questo sarà la invitiamo a fare qualche riflessione. Lei è il Sindaco con la delega al bilancio, credo che nella macchina amministrativa qualcosa per quanto non stia funzionando, grazie."

Sindaco: "allora parto dall'ultima sui proventi delle del codice della strada, forse non sono stata chiara, ma l'ho detto nell'ultima parte della dell'esposizione. I proventi del Codice della strada può guardare a livello nazionale è un dato storico che la riscossione è praticamente a delle percentuali bassissime, ma storico, ma un dato nazionale. Proprio per questo, a tutela, applichiamo un tasso di copertura sul Fondo crediti di dubbia esigibilità più alto di quello consentito dalla legge. Allora questo, mi sembra, proprio perché sono debiti di difficile riscossione. Quindi proprio a livello a livello nazionale, quindi come amministrazione facciamo un'azione prudenziale di copertura. Le spese postali, logicamente le persone non pagano le contravvenzioni, ma le spese postali per l'invio degli atti bisogna mandarli, neanche il Comune non può pagare le spese postali. Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, è giustamente un'imposta di scopo. La le voci che ha elencato non sono le sole che coprono l'imposta di soggiorno perché, oltre al Festival del Teatro delle Rocce, ora, mi permetto, ha parlato di sponsorizzazione, ma sponsorizzazione è in entrata sul teatro delle rocce sono varie voci spaccettate nelle varie missioni quindi, eh beh, ma l'imposta di soggiorno è in entrata e deve coprire le spese correnti. di. sì. sì, io le sto parlando dell'imposta di soggiorno di 120.000 euro va a coprire le spese per turismo, culturali e quelle anche che mi ci sono anche delle spese di manutenzione tipo dei parchi pubblici che hanno un'influenza sul turismo. Quindi è una voce vincolata e nella relazione si vede bene. Quindi, essendo vincolata, viene fatto un controllo che le cifre siano copertura, quindi il revisore fa un'analisi puntuale, quindi questo per dirle che non è che l'imposta di scopo ci abbiamo fatto alto, fra l'altro è in entrata corrente quindi non potevamo assolutamente finanziarci una spesa in conto capitale. Altra osservazione vera su terreni. Mi scuso, ma io i 5 euro e 29 farà i suoi accessi - 64, mi scusi l'imprecisione - farà l'accesso agli atti. Io a quello non so sinceramente il quale pezzo di terreno anche perché il Comune di Gavorrano ha più pezzi di terreno sparsi per tutte le frazioni, quindi 5 euro e 64 sinceramente non so cosa a cosa si riferisce, sarà un'aiola, non lo so, comunque nel 23 abbiamo programmato un riordino di tutti questi terreni che chi magari qualche privato interessato volesse comprarli, magari confinanti, un'aiuola confinante col suo terreno, forse ha più interesse il privato e tenerlo il Comune. Per quanto riguarda gli affitti, siccome so a chi si riferisce nel negli anni, negli anni sono state fatte delle azioni e anche delle lettere, quindi potrà verificare, per recupero, specialmente su un soggetto, perché l'altro diciamo in modo non regolar,e però adempie a pagamenti, quindi la l'Amministrazione ha fatto degli atti e non siamo arrivati alla buttato fuori come siamo privati, perché si parla sempre di amministrazione pubblica, comunque la l'attenzione c'è. Poi, per il resto degli immobili, quelli concessi

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 27-07-2023

non sono fitti passivi come trova lì, ma sono concessioni perché quelli concessi all'associazioni si parla di concessione con avviso che, come saprà, dal Regolamento molto spesso viene presentato un preventivo e quindi su quel primitivo viene calcolato lo scorporo dal canone di interventi di manutenzione straordinaria. Quindi fitti passivi si parla solamente di quelli a privati. Mi sembra che ho risposto a tutto se ci sono altri interventi? "

Capogruppo Querci: "allora un intervento molto veloce, anche perché credo che politicamente vada sottolineato quanto sì, per amor del cielo, il Capogruppo Maule ci ha evidenziato delle cose, ma per chi legge un attimino la politica mi sembrano tutte cose relative ora non vorrei essere, non vorrei minimizzare, però non mi sembrano evidenziazioni tali da gettarmi nello sconforto e ha parlato di come avrebbe speso la tassa di soggiorno o quantomeno ha detto che non gli piace come l'abbiamo spesa, però va beh, questo è che chi vince le elezioni e c'è chi le perde e quindi, insomma, me ne faccio una ragione degli appunti fatti dal consigliere Maule, credo che vada evidenziato un aspetto, un aspetto molto importante e anzi due sono gli aspetti, uno è in che modo siamo arrivati a questo rendiconto e credo sia importante leggere a proposito due righe che sono appunto le considerazioni del revisore che anch'esso prende atto e apro virgolette: "Si è verificato un di il periodo, un difficile periodo di stress del personale dovuta al pensionamento responsabile del servizio finanziario e dalle contemporanee di missioni per mobilità da parte della persona designata a sostituire ditta posizioni che ha provocato ritardi nella gestione attività. Si vede ritardo, prendetene rendiconto." Allo stesso modo io credo che vada anche evidenziata un'altra cosa "è da apprezzarsi - riprendo sempre le parole del Revisore - lo sforzo dell'Amministrazione per rispondere all'inaspettata sentenza di condanna per circa 1300000 euro, riuscendo a far fronte, senza indebitamento", e dico io anche senza aumentare le tasse o quant'altro si voglia, ecco, io personalmente credo che ormai inizio ad avere un attimino di esperienza politica nel Comune di Gavorrano e siccome ricordo quando è arrivata questa sentenza la manfrina, la polemica politica che sorse, credo che essere riusciti a mettere in sicurezza in due esercizi a far fronte a questa sentenza, che direi che più che inaspettata è quasi incomprensibile e ve lo dice uno che quando si parla di quei fatti andava probabilmente alle scuole elementari, comunque in due esercizi essere riusciti a portare un bilancio, a chiudere un bilancio, a metterlo in sicurezza senza toccare niente e senza indebitarsi, credo che questo sia un riscontro politico enorme. Quindi credo anche che questo lavoro e il lavoro fatto sul bilancio negli anni dall'attuale assessore al bilancio e il Sindaco e che lo era anche prima, credo che i cittadini di Gavorrano glielo hanno riconosciuto questo lavoro lo hanno riconosciuto alle sue capacità, Maule ha più volte detto che non è ferrato nell'argomento ecco, fortunatamente abbiamo un sindaco e sull'argomento è ferrato e che, grazie anche al lavoro degli uffici è riuscito a mantenere l'equilibrio, è riuscita a mantenere questo rendiconto saldo e di questo noi ne siamo politicamente fieri e ne andiamo orgogliosi."

Capogruppo Maule: "allora Querci, io non ho detto come avrei usato io l'imposta di soggiorno, ho chiesto un chiarimento al Sindaco, quindi, almeno quando parlo per quel poco che dico, cerchi di essere lucido attento e mi segua in quello che dico, sennò, va a finire male, senza che comunque, e il fatto avete vinto, sì avete vinto, però lei comunque uno che fa politica da tanti anni, lo ha detto l'analisi di voto l'ha fatta, siete partiti, lo so 15 anni fa da un budget di voti, siete arrivati nel 2023 a un altro budget di voti, quindi, se fa l'analisi politica la faccia in modo serio, in modo completo, poi ha vinto eh governa cinque anni, noi stiamo cinque anni di qua nessun problema, però, insomma, un'analisi un po' oggettiva provi a farla. Sul discorso delle multe, sì, è vero, il dato nazionale è quello, però non facciamola diventare una scusante. Io le ho chiesto e le ho detto, facciamo una riflessione, fate una riflessione come Giunta, la facciamo il Consiglio comunale. È il caso forse di intraprendere altre iniziative, come le ho detto per l'Agenzia delle entrate per le riscossioni in senso generale, possiamo valutare soluzioni alternative, perché non è che a livello nazionale si riscuote poco e allora tiriamo remi in barca, va bene, va male a tutti, va male anche a noi. Proviamo noi ad emergere rispetto alla massa che gli sta andando male? Questa è la riflessione che facevo sul discorso dell'affitto di 5 euro e 64, voleva essere una cosa scherzosa, anche perché è un bilancio dove si parla ovunque di milioni di milioni e poi ci troviamo quest'affitto di cinque euro e 64, io il terreno glielo davo gratis, io piuttosto pensare è un contratto d'affitto a un'imposta di registro di 67 euro e un canone di 5 euro e 64, cioè è

costato più di imposta di registro che di che di canone d'affitto. Però, ripeto, voleva essere una cosa tra virgolette, scherzosa. Per quanto riguarda l'aumento delle tasse. Sì vero, ma anche perché su alcune tasse è bene ricordare che siamo già al tetto massimo, quindi non è che ci si può sempre vantare dice non l'ho aumentato, non è che non l'ho aumentate, perché non le puoi comunque aumentare. Poi, il fatto che la pressione fiscale sulle tasche dei nostri cittadini sia abbastanza elevata o per certi aspetti anche molto elevata è un dato oggettivo, non è che lo racconta Maule, basta parlare con le persone a confrontarsi con i Comuni accanto vedere quanto costano a noi il servizio mensa o il servizio scuolabus.

Ne cito due a caso, perché fino a qualche anno fa mi toccavano direttamente, mi confronto Roccastrada, mi confronto con Scarlino, lo vedo qual è la pressione fiscale che c'è sul territorio, quindi continuate a dire "non abbiamo aumentato le tasse" forse sarebbe il caso di cominciare ad entrare nell'ottica di dire "sono riuscito a ridurle di 3 centesimi" sarebbe già un buon input, ho sparato una cifra a caso grazie."

Consigliere Scapin: "Grazie, grazie Sindaco per avermi dato la parola, io vorrei spendere solo due parole su questo bilancio. È semplicemente questo che è stato un miracolo riuscire ad accantonare le cifre per poter sopperire a quello che ci è capitato ad ottobre. Il rischio era che il bilancio del Comune fosse commissariato. È vero? Quindi il fatto tra il bilancio del 2021 e il bilancio del 2022 di essere riusciti ad accantonare la cifra che Alpe Tosca, per una sentenza che risale non a questa Amministrazione e neanche a quella precedente neanche a quella precedente, ma che viene lo lontana nel tempo, 1300000 euro per un Comune come quello di Gavorrano è sicuramente una cifra importante, direi importantissima. Quindi, riprendendo quello che ha detto anche il Capogruppo Querci, io vorrei dire essere riusciti a non aumentare le tasse e deriva anche dalle capacità di aver accantonato in questi anni, per ciò che ci è capitato in modo del tutto del tutto fortuito. Non nessuno sapeva che poteva capitare, quindi il fatto che anche le tasse è vero che sono tra le più alte quelli del Comune di Gavorrano, io non ne discuto, ma riuscire a mantenerle, anche se sono rispetto a Scarlino rispetto a Roccastrada che hanno probabilmente altre situazioni, credo che sia anche in questo caso un vanto che ci possiamo permettere. Quindi quello che vorrei che fosse evidenziato è il fatto che il comune di Gavorrano non è andato in default per una sentenza che è arrivata tra capo e collo qualche mese fa e lei, consigliere, Maule, era presente come lo ero io in quel in quei frangenti, grazie."

Sindaco: "volevo sottolineare solo un aspetto, allora è vero, molto probabilmente ora le la mensa, il trasporto sono più alti di altri Comuni, ora di Scarlino sicuramente a una realtà diversa dalla nostra, quella di Roccastrada, francamente non mi ricordo, però questa amministrazione ha abbassato la, come si ricorderà bene, sia la mensa che il trasporto che l'imposta di soggiorno, quindi qualcosa ha abbassato, nei prossimi cinque anni guardiamo se si può abbassare un altro pochino."

Dopodiché:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2022, come successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24/10/2022, fu approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- con deliberazione del C.C. n. 10 del 28/03/2022, fu approvato il bilancio di previsione 2022/2024 e relativi allegati;
- con successive deliberazioni del C.C. n. 14 del 14/04/2022, nn. 21 del 13/05/2022, 33 del 01/08/2022, 46 del 24/10/2022 e 58 del 28/11/2022, nonché deliberazione della G.C. n. 126 del 29/07/2022 come ratificata dal C.C. con propria deliberazione n. 37 del 30/09/2022 e successive deliberazioni della G.C. nn. 156 del 12/09/2022, 171 del 28/10/2022, e 174 del 11/11/2022

ratificate dal C.C. in data 28/11/2022 furono apportate variazioni al bilancio di previsione 2022/2024;

- con deliberazione del C.C. n. 33 del 01/08/2022 fu approvato l'assestamento generale di bilancio 2022/2024, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri dello stesso bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 227 del D.Lgs. 267/00 che dispone, al comma 1, che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- l'art. 228 del D.Lgs. 267/00 che dispone, al comma 3, che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi;

DATO ATTO che i Responsabili dell'Ente hanno effettuato la suddetta operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di rispettiva competenza dando indicazioni sui residui da mantenere, da cancellare e/o reimputare;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 6/06/2023, avente ad oggetto: "Art. 228 comma 3 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi - Rendiconto della Gestione 2022";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del C.C. 27 del 01/07/2022, come rettificata dalla successiva n. 42 del 24/10/2022, nonché dalla deliberazione n. 7 del 27/03/2023, con la quale veniva approvato il Rendiconto della Gestione esercizio 2021 dal quale è scaturito un avanzo complessivo di amministrazione pari a Euro 8.674.266,62;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 06/07/2023, avente ad oggetto: " rendiconto di gestione - approvazione bozza del conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2022"

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che la gestione finanziaria dell'esercizio 2022 si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;

VISTO lo schema del conto del bilancio della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che l'anno 2022 ha visto la gestione integrata della contabilità finanziaria e dell'economico-patrimoniale;

VISTO l'art. 1 del Dpcm 13 ottobre 2022, il quale prescrive che i Comuni delle Regioni a statuto
Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 27-07-2023

ordinario devono predisporre una certificazione e annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2022, attenendosi al citato Dpcm;

RISCONTRATO che, inoltre, sono stati rendicontati gli obiettivi di servizio per l'utilizzo delle quote del Fondo di Solidarietà destinate al potenziamento del servizio di asilo nido, previsto dall'art. 1, comma 172, della Legge 234/2021, e destinate al trasporto studenti con disabilità, previsto dall'art. 1, comma 174, della Legge 234/2021;

PRESO ATTO che le schede di monitoraggio e l'annessa relazione delle risorse di cui ai due precedenti capoversi devono essere allegate al rendiconto 2022 dell'ente e trasmesse al SOSE Spa, con modalità telematiche;

VISTE le attestazioni dei responsabili dei servizi:

- che dichiarano l'insussistenza di debiti fuori bilancio trasmesse con prot 9513 del 09/06/2023 e prot. 10688 del 30/06/2023;
- trasmessa con prot. n 9775 del 14/06/2023 che dichiara la sussistenza, oltre al debito fuori bilancio già riconosciuto con deliberazione C.C. n. 45 del 24/10/2022 e finanziato interamente nell'ambito delle risorse accantonate mediante il Fondo rischi contenzioso legale, di altro debito fuori bilancio da riconoscere per euro 3.102,29 finanziato in sede di rendiconto nell'ambito delle risorse accantonate quali altri accantonamenti per passività potenziali;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione rimesso reso in ottemperanza al disposto di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, che si allega alla presente deliberazione

RITENUTO di dover provvedere alla approvazione dello schema di conto di bilancio 2022, del conto economico e dello stato patrimoniale 2022;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema del conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2022, unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale con relativi allegati, compresa la nuova Relazione consuntiva degli obiettivi del sociale anno 2022 e la Relazione consuntiva degli obiettivi ;
2. di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione di € **10.099.417,42** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.991.212,42
Riscossioni	(+)	2.371.560,41	7.997.836,85	10.369.397,26
Pagamenti	(-)	2.193.242,24	7.980.717,42	10.173.959,66

Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			4.186.650,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			4.186.650,02
Residui attivi	(+)	8.555.194,31	4.083.735,51	12.638.929,82
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	962.413,19	2.110.667,35	3.073.080,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			206.599,86
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			3.446.482,02
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	(=)			10.099.417,42

Così composto:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	8.429.530,43
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo contezioso	1.390.664,07
Altri accantonamenti	68.087,39
Totale parte accantonata (B)	9.888.281,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	506.776,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.559,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	133.371,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	96.703,24
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	741.410,45
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	181.170,07
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-711.444,99

3. di approvare la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2022, allegata alla presente deliberazione al punto 26;;
4. di dare atto che il Responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è la D.ssa Viviana Fugazzotto ai sensi della legge 241/90;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
6. di dare atto che l'approvazione del Bilancio Consolidato 2022 sarà effettuata con successiva

deliberazione entro i termini previsti dalla legge;

7. di trasmettere la documentazione relativa al Rendiconto 2022 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche – BDAP, attraverso l'apposito canale telematico, entro 30 giorni dalla presente deliberazione;

8. di allegare alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, il parere favorevole dell'Organo di Revisione.

9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 37/2023

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022 - APPROVAZIONE -

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ
AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 06-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viviana Fugazzotto

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 37/2023

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022 - APPROVAZIONE -

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 06-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
FINANZIARI
Viviana Fugazzotto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 9 voti favorevoli e n. 3 contrari (Maule, Vitagliano, Asuni) espressi dai 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione riportante n. 9 voti favorevoli e n. 3 contrari (Maule, Vitagliano, Asuni) espressi dai 12 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

**Il Presidente
ULIVIERI STEFANIA**

**Il Segretario Comunale
FUGAZZOTTO VIVIANA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
